



SOCIETÀ ITALIANA DI DIRITTO INTERNAZIONALE E DI
DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA
XXII Convegno SIDI

Migrazioni e diritto internazionale: verso il superamento dell'emergenza?

8-9 giugno 2017
Università degli Studi di Trento

CALL FOR PAPERS

In occasione del XXII Convegno annuale, che si terrà a Trento nei giorni 8 e 9 giugno 2017 e verterà sul tema delle migrazioni, la *Società italiana di Diritto internazionale e di Diritto dell'Unione europea* invita gli studiosi italiani e stranieri di diritto internazionale (pubblico e privato) e di diritto dell'Unione europea a presentare i propri contributi, che troveranno spazio in una serie di sessioni dedicate all'approfondimento dei vari aspetti del fenomeno migratorio.

Nella convinzione che il diritto sia uno strumento fondamentale per comprendere le migrazioni di massa ma che, allo stesso tempo, il giurista possa trarre benefici dall'instaurazione di un dialogo con altre branche del sapere, il Convegno si aprirà con una sessione multidisciplinare, avente l'obiettivo di facilitare l'inquadramento del fenomeno nel suo complesso e di introdurre, in chiave non solo giuridica ma anche sociologica, storica, economica e demografica, i diversi argomenti che saranno sviluppati nel corso delle sessioni successive. Pertanto, saranno particolarmente benvenute le proposte ispirate a un approccio che coniughi con successo il diritto con altre prospettive disciplinari.

La necessità a cui l'evento intende rispondere è quella del superamento dell'approccio emergenziale alla gestione del fenomeno migratorio, che troppo spesso informa le scelte politiche degli Stati e delle istituzioni internazionali. Ancora una volta, il diritto può costituire, a seconda dei casi, sia uno strumento imprescindibile per governare le migrazioni, sia un argomento retorico di scarsa utilità pratica. Per tale motivo si ritiene che il giurista debba farsi responsabilmente carico della comprensione del fenomeno e della proposta di nuovi modi di leggere la realtà. Questo spirito anima anche le altre due sessioni plenarie del Convegno, oltre alla prima. Da un lato verrà dedicata attenzione a una scelta di casi studio riguardanti la gestione delle migrazioni da parte di alcuni Stati o gruppi di Stati, analizzandone la prassi in cerca di peculiarità e spunti di riflessione. Dall'altro lato, si inviterà a ripensare la natura, e a valutare la ragion d'essere, della distinzione che più caratterizza il dibattito pubblico e l'approccio normativo al fenomeno migratorio, e cioè quella tra migrante economico e rifugiato.



Alle tre sessioni plenarie già menzionate si aggiungeranno alcune sessioni parallele, dedicate allo studio dei differenti aspetti del fenomeno in esame e aperte al contributo di studiosi del diritto internazionale, del diritto internazionale privato e del diritto dell'Unione europea. Chi desiderasse partecipare a una di queste sessioni in qualità di relatore è pertanto invitato a presentare, secondo le modalità e nel rispetto dei tempi più sotto indicati, un contributo che affronti una delle seguenti questioni:

- Le **principali soluzioni** elaborate recentemente, nella prassi e in dottrina, per affrontare il fenomeno migratorio. Potranno essere trattati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti argomenti:
 - le proposte di riforma del sistema europeo di asilo;
 - la condizionalità nelle politiche di aiuto allo sviluppo e nei trattati commerciali;
 - l'istituzione di un mercato delle quote di rifugiati/migranti;
 - gli accordi tra Paesi sulla gestione dei flussi migratori;
 - l'elaborazione di nuovi strumenti giuridici (es., il Global Migration Compact).

- Il **ruolo delle istituzioni internazionali** (es., UE, OMS, ILO) e delle loro agenzie (es., Frontex, UNHCR) nella gestione delle migrazioni. Potranno essere trattati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti argomenti:
 - le iniziative e i programmi avviati in tema di gestione dei migranti/rifugiati ma anche, più in generale e in relazioni a questi, nell'ambito della tutela della salute, dell'ambiente, dei lavoratori, delle minoranze;
 - la cooperazione internazionale e i programmi di sviluppo sostenibile;
 - la persecuzione penale dei reati legati all'immigrazione;
 - il ruolo delle corti internazionali nello sviluppo dei diritti dei migranti da un lato, e dei doveri degli Stati dall'altro.

- Le **responsabilità degli Stati**, sia di origine che di accoglienza, e **delle organizzazioni internazionali** nella gestione delle migrazioni. Potranno essere trattati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti argomenti:
 - le violazioni del diritto internazionale e in particolare la corresponsabilità nei casi di atti compiuti congiuntamente a, o per mezzo di, soggetti terzi;
 - le conseguenze delle azioni degli Stati, illecite e non, sui loro doveri di accoglienza (es., ruolo degli Stati nei conflitti che causano flussi di rifugiati o nel deterioramento delle condizioni ambientali che induce fenomeni migratori);
 - gli obblighi degli Stati di origine verso gli Stati di accoglienza (es., compensazioni di tipo economico);
 - il ricorso allo stato di necessità e alle clausole di emergenza dei trattati sui diritti umani come giustificazione del mancato rispetto dei propri doveri.



- Le **rotte dei migranti** nel trasferimento volontario o forzato dal paese di origine a quello di approdo, anche in relazione al ruolo degli attori non statali. Potranno essere trattati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti argomenti:
 - il soccorso in mare;
 - la tratta degli esseri umani, la loro riduzione in schiavitù (*human trafficking* e *smuggling*) e il contrasto agli scafisti;
 - la lotta al terrorismo e ai *foreign fighters*;
 - i problemi legati all'extraterritorialità dell'azione statale.

- La **condizione dei migranti** nel paese di approdo. Potranno essere trattati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti argomenti:
 - l'acquisto della cittadinanza e dei titoli di soggiorno sul territorio;
 - lo straniero soggiornante di lungo periodo come portatore di uno statuto differenziato;
 - le pratiche di identificazione e la detenzione amministrativa;
 - la discriminazione del migrante e in particolare la cosiddetta discriminazione multipla (*multiple discrimination*);
 - i diritti civili e politici, economici, sociali e culturali dei migranti, specialmente dei soggetti più vulnerabili (es., donne, minori, disabili, minoranze sessuali);
 - la criminalizzazione dei migranti e il ricorso alla sanzione penale;
 - i conflitti tra i diritti dei migranti e quelli delle popolazioni ospitanti: necessità sociale e obbligo giuridico di bilanciamento tra i primi e i secondi.

- Le **relazioni dei migranti**, con chi rimane nei Paesi d'origine e con le società ospitanti. Potranno essere trattati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti argomenti:
 - il matrimonio;
 - il ricongiungimento familiare;
 - la poligamia e l'ordine pubblico;
 - i minori non accompagnati.

Chi desiderasse contribuire dovrà inviare un *abstract* di non più di 600 parole. È possibile scegliere tra l'italiano, l'inglese e il francese quali lingue di lavoro, tanto per la stesura della relazione quanto per l'intervento al Convegno. A questo proposito, si precisa che le relazioni dovranno avere una durata indicativa di 25 minuti. L'*abstract* dovrà essere inviato agli organizzatori, nei formati WORD o PDF, all'indirizzo convegnosidi2017@gmail.com, tassativamente entro il **15 aprile 2017**. Il documento dovrà inoltre essere accompagnato da un sintetico (50-150 parole) *curriculum vitae* dell'autore, in uno dei formati già menzionati. Entro la fine di aprile gli organizzatori comunicheranno a tutti i proponenti, individualmente, l'esito della selezione. A coloro che saranno invitati a partecipare in qualità di relatori sarà richiesto di consegnare il testo del proprio intervento non oltre il **31 maggio 2017**.



Le relazioni presentate durante il Convegno saranno raccolte in volume, pubblicato dalla *Società italiana di Diritto internazionale e di Diritto dell'Unione europea* a cura degli organizzatori dell'evento. A tal fine, i relatori si impegneranno a consegnare il testo definitivo del proprio contributo, di una lunghezza compresa tra le 6.000 e le 8.000 parole, entro il **31 luglio 2017**. I criteri editoriali saranno comunicati ai relatori contestualmente alla decisione relativa alla loro accettazione.

Non è previsto alcun rimborso delle spese di viaggio e di alloggio per i relatori. Tuttavia, gli organizzatori prenderanno in considerazione eventuali richieste di rimborso presentate da parte di giovani studiosi.